

**CAPITOLATO SPECIALE  
PER LA CONCESSIONE  
DEL SERVIZIO DI RISTORO  
A MEZZO DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI  
PER IL PERIODO 01/07/2015 – 30/06/2020**

## **Art. 1 - Oggetto**

Oggetto del presente capitolato è la concessione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, del servizio di ristoro a mezzo di distributori automatici di bevande calde e fredde, nonché di pasticceria e snacks presso le sedi aziendali.

Il numero di distributori da installare nelle diverse sedi è indicato in allegato al presente capitolato speciale.

## **Art. 2 - Condizioni di esecuzione**

L'impresa concessionaria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal capitolato speciale, utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, assumendosi a proprio carico le eventuali spese d'impianto e di allacciamento idrico ed elettrico.

L'Impresa si impegna a rifornire i distributori con generi di prima qualità, assumendosi ogni responsabilità sulla rispondenza alle vigenti disposizioni di legge sia dei prodotti, sia delle apparecchiature utilizzate per la loro distribuzione automatica.

## **Art. 3 - Durata e importo presunto**

La concessione ha la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dal 1° luglio 2015 e scadenza il 30 giugno 2020, senza necessità di disdetta delle parti. L'impresa aggiudicataria è in ogni caso tenuta a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo contraente.

Il corrispettivo a base d'appalto per l'intero periodo è pari a € 261.850,00.=, IVA esclusa, corrispondente ad un importo annuo di € 52.370,00.=

I costi relativi alla sicurezza del lavoro, da sostenere da parte del concessionario per la effettuazione del servizio, sono stimati in € 1.750,00.= annui.

Trattandosi di offerta al rialzo e, soprattutto, di offerta a favore dell'azienda appaltante, i costi per la sicurezza non devono essere inseriti nel canone offerto; tali costi saranno oggetto di costi che dovranno essere sostenuti da parte della ditta aggiudicataria nel corso dell'appalto.

## **Art. 4 – Modalità di partecipazione alla gara**

Le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione:

### Busta A – Documentazione amministrativa

1. certificato di iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi sei dalla data di scadenza dell'offerta, riportante le diciture che *“la ditta non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata”*. E' ammessa presentazione di copia autenticata o di autocertificazione ai sensi della normativa vigente;

2. dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di partecipazione (fac-simile allegata al presente capitolato), sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;

3. copia del capitolato speciale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante per accettazione delle condizioni ivi riportate;

4. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) ovvero copia della domanda di rilascio del documento unico nei casi lo stesso non sia stato rilasciato nei termini di scadenza stabiliti per la presentazione delle offerte. L'eventuale aggiudicazione sarà comunque subordinata alla sua presentazione;

5. cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituirsi a mezzo fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, avente validità per almeno 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. A pena di esclusione, dovrà essere presentato

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

anche l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario della fornitura.

E' ammessa la riduzione del 50% dell'importo della cauzione nel caso in cui la ditta partecipante sia in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008; in tal caso la ditta dovrà allegare alla documentazione copia autenticata del certificato;

6. documentazione comprovante l'avvenuto versamento di € 20,00.= a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Deliberazione 5 maggio 2014 della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, avente ad oggetto: *Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266/2005*).

7. attestato, in originale, rilasciato dall'Azienda all'atto del sopralluogo obbligatorio.

In caso di raggruppamenti già formalmente costituiti, allegare l'originale o la copia autenticata dell'atto di costituzione.

I documenti richiesti, dovranno essere inseriti in apposita busta intestata, sigillata e controfirmata sui lembi, riportante la dicitura "*Documentazione amministrativa*".

#### Busta B – Documentazione tecnica

Il progetto tecnico dovrà consistere in una relazione tecnica illustrativa degli elementi che costituiscono oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Si fa presente che a seguito dell'adesione di questa Azienda al programma WHP di Regione Lombardia, volto alla Promozione della Salute negli ambienti di lavoro, che prevede un accreditamento come "Azienda che Promuove Salute" per le imprese che si impegnano a mettere in atto interventi di provata efficacia o ritenuti "buone pratiche" nel campo della promozione della salute e dello sviluppo sostenibile, sarà obbligo della ditta che risulterà aggiudicataria, inserire in ciascuno dei distributori installati prodotti a basso contenuto calorico, sia per quanto riguarda le bevande, sia per i restanti prodotti<sup>1</sup>. Tali prodotti non saranno oggetto di valutazione economica, ma ciascuna ditta partecipante dovrà allegare in questa busta B l'elenco dei prodotti che inserirà in commercio e nella busta C la loro quotazione economica.

N.B.: I prodotti dichiarati dovranno poi essere messi effettivamente in vendita nei distributori installati.

Si raccomanda poi che tali prodotti vengano evidenziati nel distributore con un bollino colorato riportante la scritta "WHP".

Il progetto tecnico dovrà essere inserito in apposita busta intestata, sigillata e controfirmata sui lembi, riportante la dicitura "*Documentazione tecnica*".

#### Busta C – Offerta economica

L'offerta economica, redatta così come indicato al successivo articolo, dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante e dovrà indicare il canone annuo offerto e i prezzi delle erogazioni, sia in cifre che in lettere.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento.

---

<sup>1</sup> Esempi di prodotti da inserire: frutta fresca di stagione intera, macedonia di frutta, mousse di frutta senza zuccheri aggiunti, succhi di frutta al 100% anche da concentrato, spremute, frullati al 100%, frutta secca zuccherina senza additivi, frutta secca oleosa senza sale aggiunto, verdura fresca di stagione a pezzi, macedonia di verdura, succhi di frutta e verdura al 100% anche da concentrato, yogurt intero naturale, yogurt alla frutta con indicazione della % di frutta, prodotti da forno con olio extravergine di oliva oppure olio di oliva e a basso tenore di sale (crostini di pane, crackers, grissini, fette biscottate, schiacciatine, taralli).

Nell'offerta dovrà essere indicata la parte del servizio che si intende eventualmente subappaltare a terzi, con indicazione del nominativo della ditta subappaltatrice.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta intestata, sigillata e controfirmata sui lembi, riportante la dicitura "Offerta economica".

Al fine di consentire agli operatori economici partecipanti di effettuare una stima circa le potenzialità del volume di affari, si segnala che il servizio è destinato ad un'utenza potenziale di: 400 dipendenti, 450 ospiti, oltre ai familiari e ai visitatori. Si informa anche che presso il Presidio Somenzi è presente un bar aziendale affidato in gestione a terzi a mezzo affitto di ramo d'azienda.

Le tre buste dovranno essere inserite in altra busta intestata, sigillata e controfirmata sui lembi riportante la dicitura "**Non aprire - Contiene documenti e offerta per la gara relativa al servizio di ristoro a mezzo distributori automatici**".

Il plico con le tre buste dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, in Via Brescia n. 207 a Cremona, entro e non oltre il termine riportato nel bando di gara, termine oltre il quale non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva e aggiuntiva ad altra precedente.

### **Art. 5 - Aggiudicazione**

Il servizio sarà aggiudicato, previo esame delle offerte, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163/2006, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

**a) Offerta economica: punti 50**

**b) Offerta tecnica: punti 50**

### **OFFERTA ECONOMICA**

La ditta concorrente deve presentare la propria offerta economica compilando in ogni sua parte, a pena di esclusione, la Scheda d'Offerta Economica composta dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente capitolato:

ALLEGATO A1 – OFFERTA ECONOMICA CANONE

ALLEGATO A2 – OFFERTA ECONOMICA PREZZO EROGAZIONI

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

### **OFFERTA TECNICA**

L'impresa concorrente dovrà presentare la propria offerta tecnica redigendo apposita relazione tecnica ove siano indicati gli elementi che costituiranno oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio e precisamente:

B1) miscela bevande a base di caffè → max punti 25

B2) tipologia di distributore → max punti 10

B3) possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e altre certificazioni di servizio → max punti 5

B4) gamma prodotti a basso contenuto calorico → max pt. 5

B5) migliorie del servizio → max pt. 5

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti parametri, indicati in ordine decrescente di importanza:

A) PREZZO - punteggio massimo punti 50, così suddivisi:

A1) Canone distributori - Punteggio massimo punti 20

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il migliore canone, **esclusivamente in aumento rispetto alla base d'appalto indicata al precedente art. 3.** Per le altre Ditte il punteggio sarà assegnato in modo direttamente proporzionale rispetto al miglior prezzo.

A2) Prezzo prodotti erogati – Punteggio massimo punti 30

Il prezzo offerto dovrà essere unico per ciascuna categoria di prodotto contrassegnata dalla lettera a) alla lettera d) di cui all'ALLEGATO A2.

Per ciascuna categoria, si procederà all'attribuzione dei seguenti punteggi:

a) Bevande calde (caffè, caffè decaffeinato, orzo, the): max punti 15

b) Altre bevande calde (latte, cioccolata, cappuccino, ecc.): max punti 5

c) Acqua (naturale e gassata): max punti 5

d) Bibite: max punti 3

e) Snack monoporzione (panini, tramezzini, crackers, wafer, ecc.): max punti 2

Per quest'ultima categoria, il punteggio massimo sarà attribuito alla ditta che avrà indicato in sede di offerta il minor prezzo medio, alle altre offerte sarà attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale.

N.B.: Ai fini del calcolo del punteggio saranno considerati esclusivamente i prezzi unitari delle erogazioni con moneta.

Tutti i prezzi offerti si intendono comprensivi di spese di trasporto, consegna, caricamento, installazione e istruzioni al personale sul corretto utilizzo e ogni altro onere accessorio.

I prezzi unitari indicati in offerta dovranno intendersi invariabili ed in nessuno caso suscettibili di revisione, nei primi due anni di validità del contratto.

Essi potranno essere soggetti ad adeguamento solo all'inizio del terzo anno in misura corrispondente alle variazioni che si siano verificate nel costo della manodopera e/o dei materiali e comunque non superiore alla variazione annua percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Amministrazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza.

L'adeguamento sarà operato sulla base di una apposita istruttoria tendente a comparare il prezzo pattuito con quello di mercato e, se riconosciuto, decorrerà dall'inizio dell'anno contrattuale successivo alla presentazione della richiesta.

B) QUALITA' DEL SERVIZIO - punteggio massimo punti 50 così suddivisi:

B1) MISCELA BEVANDE A BASE DI CAFFE' - max punti 25

La Commissione Giudicatrice, sulla base della scheda tecnica prodotto, provvederà all'attribuzione dei punteggi valutata la percentuale di arabica presente nella miscela caffè:

arabica 100%                      Punti attribuiti 25

arabica 90-99%                  Punti attribuiti 20

arabica 80-89%                  Punti attribuiti 10

arabica 70-79%                  Punti attribuiti 5

arabica inferiore 70%          Punti attribuiti 0

B2) TIPOLOGIA DI DISTRIBUTORE – max punti 10

La Commissione Giudicatrice, sulla base delle schede tecniche dei distributori, provvederà alla valutazione di:

- tipologia, marca e modello

- anno di fabbricazione ed anno di introduzione sul mercato.

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

B3) POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI SERVIZIO – max punti 5

- Possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2008 → pt. 2
- Possesso di altre certificazioni di servizio → max pt. 3

Allegare copia autenticata delle certificazioni possedute.

B4) GAMMA PRODOTTI A BASSO CONTENUTO CALORICO – max pt. 5

B5) MIGLIORIE DEL SERVIZIO rispetto a quanto indicato nel presente Capitolato – max pt. 5

Per rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi per i punti B2, B4 e B5 di cui sopra, sono stati previsti sei giudizi cui corrisponderanno rispettivamente i punteggi come di seguito indicato:

1. **Ottimo** → corrisponderà al 100% del punteggio massimo assegnabile
2. **Molto buono** → corrisponderà all'80% del punteggio massimo assegnabile
3. **Buono** → corrisponderà al 70% del punteggio massimo assegnabile
4. **Adeguito** → corrisponderà al 60% del punteggio massimo assegnabile
5. **Parzialmente adeguato** → corrisponderà al 40% del punteggio massimo assegnabile
6. **Inadeguato** → corrisponderà allo 0% del punteggio massimo assegnabile

#### **Art. 6 - Obbligatorietà dell'offerta**

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile, ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti dell'Azienda, per l'Azienda il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. L'azienda si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

#### **Art. 7 - Gestione del servizio**

Il Concessionario dovrà effettuare, a sue cure e spese, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nelle varie sedi aziendali, nel numero minimo indicato nella tabella allegata, il giorno 1° luglio 2015 o in data diversa da concordare, che dovrà comunque essere la stessa in cui la ditta uscente effettuerà il ritiro delle macchine attualmente installate.

I distributori da installare dovranno essere TUTTI nuovi di fabbrica.

Tale numero potrà subire variazioni in aumento o diminuzione nel corso del servizio, in questo caso il canone potrà subire variazioni proporzionalmente al nuovo numero di distributori.

L'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti.

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare le proprie installazioni e provvedere ai necessari ripristini.

L'Azienda si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici.

Deve essere assicurata la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.

La gestione dei rifiuti è a carico della ditta concessionaria in possesso delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente, se applicabile.

Il Concessionario è tenuto ad effettuare il servizio in modo tempestivo, con almeno due passaggi settimanali ed assicurando interventi e forniture entro 30 minuti dalla chiamata.

Il servizio sarà svolto dal gestore e/o da eventuale personale alle sue dipendenze, a completo suo carico ed in regola con le norme sul lavoro. Tutto il personale dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento ben visibile al pubblico. La Ditta dovrà avvalersi di personale probato e fidato che avrà libero accesso alla sede dell'Azienda negli orari concordati e sarà responsabile della sua condotta e di ogni danno o molestia che potesse derivarne per sua colpa. L'Azienda si riserva il diritto di rifiutare il personale che abbia dato prova di cattivo comportamento. Nell'esecuzione del servizio la Ditta affidataria dovrà avvalersi di proprio personale, sempre in numero sufficiente a garantire la regolarità dello stesso in ogni periodo dell'anno. Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, assistenziali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore. La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le normative inerenti la sicurezza e la salute dei collaboratori, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità in merito. In particolare, la Ditta affidataria deve curare che il proprio personale:

- vesta in maniera appropriata ed in perfetto stato di pulizia;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- sia dotato di un badge identificativo nel rispetto della Legge 123 del 3 agosto 2007- articolo 6;
- segnali subito al proprio responsabile le anomalie che dovesse rilevare durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da terzi diversi dalla Ditta stessa.

Nello svolgimento del servizio deve evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Azienda. Il dipendente della Ditta dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle proprie funzioni. La Ditta affidataria è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e dell'inosservanze al presente capitolato. La ditta è inoltre direttamente responsabile dei danni derivati a terzi da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

#### **Art. 8 - Specifiche tecniche dei distributori e caratteristiche dei prodotti**

I distributori dovranno essere rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, delle macchine, di prevenzione incendi a norma del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. Le apparecchiature dovranno inoltre rispettare la norma CEI EN 60335 – Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita.

I distributori dovranno:

- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde;
- essere predisposti per l'accettazione di tagli di moneta metallica fino a € 0,05.= o, in alternativa, erogare il resto o entrambe le soluzioni;
- essere predisposti per il funzionamento a chiave/card magnetica ricaricabile, da distribuire agli utenti su richiesta. La ditta rilascerà al richiedente ricevuta di versamento della cauzione per la consegna della chiave. Tale cauzione verrà resa al momento della restituzione della chiave.

I prodotti distribuiti dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- **Bevande calde**

Le miscele utilizzate ai fini della preparazione delle bevande calde dovranno comunque rispettare i contenuti minimi per porzione di seguito indicati:

1) Bevande a base di caffè: gr. 7 di caffè

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

- 2) Bevande a base di the: gr. 14 di the
- 3) Bevande gusto cioccolata: gr. 25 di polvere di cacao
- 4) Bevande a base di orzo: gr. 25 di orzo

- Bevande fredde

- 1) Acqua naturale: Bottiglie PET capacità cc. 500
- 2) Acqua gassata: Bottiglie PET capacità cc. 500
- 3) Bibite in lattina da cc. 330
- 4) Succhi di frutta/the in Brik da cc. 200

- Prodotti da Forno e Snacks in formato monoporzione.

Tutti i prodotti dovranno essere di ottima qualità e di marche conosciute a livello nazionale. I prodotti dovranno essere nazionali o di ambito CEE o comunque DOP, IGT, IGP, produzioni biologiche garantite e certificate. Le confezioni dovranno essere in busta di plastica trasparente per prodotti alimentari. La composizione dei prodotti messi in vendita deve essere dichiarata ed esposta al pubblico. Ogni monoporzione dovrà riportare l'indicazione della composizione e della data di scadenza, nonché rispettare la normativa di legge in vigore.

È fatto assoluto divieto al gestore di vendere bevande alcoliche.

L'impresa si impegna a sostituire i prodotti confezionati almeno 7 (sette) giorni consecutivi di calendario prima della scadenza della cosiddetta "Shelf-life" di prodotto, ossia "termine minimo di conservazione del prodotto".

L'Amministrazione si riserva in ogni momento di procedere a controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti erogati al fine di verificarne la rispondenza alle caratteristiche dichiarate in sede di offerta o minime di legge.

In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

### **Art. 9 - Obblighi ed oneri generali a carico della ditta**

Il servizio e tutti i prodotti offerti dovranno essere forniti in conformità alla vigente normativa in materia.

La ditta concessionaria dovrà consegnare una copia del proprio manuale di autocontrollo, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema H.A.C.C.P. e previsto specificatamente dal cosiddetto "pacchetto igiene". La ditta verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione fornita dalle case produttrici. Il manuale dovrà inoltre prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

Nei distributori automatici dovranno essere applicate ben visibili le etichette con la marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dall'esecuzione del servizio oggetto della concessione e, pertanto, il Concessionario si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopraccitati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza.

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

In particolare, l'impresa si impegna ad attenersi a quanto riportato nei Decreti Legislativi n. 81/2008, inerente alle norme che riguardano il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, e del "pacchetto igiene".

La Ditta concessionaria si impegna inoltre ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente, il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengano nel corso del tempo.

L'impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione che di terzi.

La ditta concessionaria sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale.

### **Art. 10 - Modalità del pagamento**

Il canone a carico del Concessionario dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate, da versare entro la fine del mese di luglio di ciascun anno di validità del contratto, a seguito di emissione di regolare fattura.

### **Art. 11 - Subappalto**

Fatta salva la previa autorizzazione del committente, ciascuna ditta potrà indicare nell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi o, in caso contrario, a specificare che non intende avvalersi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto si applicano le disposizioni contenute nell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

### **Art. 12 - Penalità**

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate, previa contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa via fax:

- € 500,00.= per ogni giorno di ritardo nell'installazione delle macchine ai sensi dell'art. 7;
- € 200,00.= per ogni prodotto di cui sia stata verificata difformità rispetto a quanto previsto all'art. 8;
- € 100,00.= per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di pagamento dei canoni;
- € 50,00.= per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'esecuzione degli interventi ordinari e straordinari che si rendano necessari ai sensi dell'art. 7;
- € 50,00.= per ogni giorno di ritardo in caso di esaurimento di una qualunque tipologia di prodotto protratto per oltre 24 ore dalla chiamata;
- € 500,00.= per mancato rispetto del sistema di autocontrollo HACCP.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di far eseguire ad altri il mancato o incompleto servizio, rivalendosi sulla cauzione qualora l'impresa, appositamente diffidata, persista nell'inadempimento, anche dopo le contestazioni.

### **Art. 13 - Risoluzione del contratto**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in caso di:

- frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- mancato rispetto di quanto previsto dal progetto tecnico presentato in sede di gara;
- segnalazione di tre inadempienze;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionale e locali;
- subappalto non espressamente autorizzato;
- cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento a carico della ditta aggiudicataria;
- altre inadempienze che rendano difficile la prosecuzione dell'appalto.

La risoluzione del contratto avverrà con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali l'Azienda si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

#### **Art. 14 - Stipulazione del contratto e relative spese**

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Azienda. Qualora la ditta non adempia gli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, l'Azienda si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovessero affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne delle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico della Ditta Concessionaria.

#### **Art. 15 - Obblighi verso i dipendenti**

La ditta si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La ditta regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La ditta è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbiano receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, l'Azienda provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione alla ditta.

#### **Art. 16 - Cauzione**

All'atto della stipulazione del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il gestore è tenuto a versare una cauzione definitiva pari al 10% del totale dei canoni, da costituirsi mediante polizza fideiussoria assicurativa o bancaria (importo ridotto del 50% in caso di possesso di certificazione di qualità).

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento, l'Azienda può ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tal caso il gestore rimane obbligato a reintegrare o a

ricostituire il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni da quello della notificazione del relativo avviso.

In caso di risoluzione del contratto e per inadempienza del gestore, il deposito cauzionale, salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento degli eventuali maggiori danni, può essere incamerato a titolo di penale.

### **Art. 17 – Codice Etico**

L'azienda "Cremona Solidale" svolge la propria attività in piena conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della sua attività. Pertanto, l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto contrattuale, sono subordinati al medesimo principio del rigoroso rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

A tale proposito resta inteso che nell'esecuzione del contratto eventualmente stipulato, la ditta si obbligherà a non adottare comportamenti che potrebbero determinare una violazione delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e Integrato, la ditta dovrà dichiarare e garantire che, nell'espletamento delle attività previste dal contratto eventualmente stipulato, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'impresa o di una sua unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'impresa, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti non terranno alcun comportamento, non potranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/01. A tal proposito dovrà essere dichiarato:

- di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto 231/01;
- di aver adottato ed efficacemente attuato tutte le procedure aziendali e di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonee a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati previsti dal Decreto 231/01;
- di aver preso visione e di accettare le disposizioni previste nel Codice Etico dell'Azienda consultabile sul sito istituzionale [www.cremonasolidale.it](http://www.cremonasolidale.it)

La violazione dei sopra descritti principi di organizzazione e gestione, anche da parte di eventuali subappaltatori, costituirà grave inadempimento tale da non consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Resta pertanto inteso che in caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi previsti nella presente clausola, ovvero in caso di rifiuto o ingiustificato ritardo nella trasmissione di documenti, informazioni e dati eventualmente richiesti dall'Azienda in relazione agli obblighi qui previsti nonché, in genere, in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzia di cui sopra, il contratto eventualmente stipulato potrà essere risolto per Vostro fatto e colpa con il conseguente obbligo di risarcire e tenere indenne l'Azienda per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivare dall'inadempimento e dalla predetta violazione.

### **Art. 18 - Altre informazioni**

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni riportate o la mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con l'Ufficio Tecnico dell'Azienda – Tel. 0372 533587

Per informazioni inerenti la procedura di gara: Ufficio Economato – Tel. 0372 533581 / 2

#### **Art. 19 - Modalità per la richiesta di documenti e chiarimenti**

I documenti di gara saranno disponibili in formato *.pdf* sul sito internet dell'Azienda all'indirizzo web <http://www.cremonasolidale.it>

Non saranno effettuati invii della documentazione sopra citata né a mezzo servizio postale, né a mezzo fax.

Eventuali chiarimenti o informazioni complementari sulle procedure di gara, potranno essere richiesti entro i dieci giorni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta, esclusivamente per iscritto, inviandoli a mezzo fax al n. 0372 454040 oppure a mezzo e-mail all'indirizzo [economato@cremonasolidale.it](mailto:economato@cremonasolidale.it); le risposte a detti quesiti, nonché tutte le altre informazioni relative alla gara in oggetto, saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella stessa pagina di pubblicazione del bando, fino a sei giorni prima della data di presentazione dell'offerta. E' quindi onere delle aziende partecipanti accertare la pubblicazione di eventuali comunicazioni relative a variazioni delle procedure di gara.

#### **Art. 20 - Foro competente**

Per tutto ciò che non è previsto, saranno applicate le norme del Codice Civile e tutte le disposizioni di legge in vigore in quanto applicabili. Foro competente, per ogni eventuale controversia, è quello di Cremona.

#### **CONDIZIONI PARTICOLARI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a seguito di motivate esigenze senza che per ciò l'impresa possa pretendere compenso o indennizzo di sorta ai sensi degli articoli 1373 e 1671 del Codice Civile.

FIRMA PER ACCETTAZIONE

---

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---

## ELENCO DISTRIBUTORI

**Dislocazione e numero dei distributori automatici attualmente installati presso la sede di Via Brescia n. 207**

<b>1. Presidio Soldi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per bevande e snacks</li><li>- n. 1 per bevande calde</li></ul>
<b>2. Presidio Mainardi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per bibite fredde</li><li>- n. 1 per bevande calde</li><li>- n. 1 per bevande e snacks</li><li>- n. 1 per gelati</li></ul>
<b>3. Presidio Azzolini</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per bibite fredde</li><li>- n. 1 per bevande calde</li><li>- n. 1 per bevande e snacks</li></ul>
<b>4. Clinica riabilitativa (IDR)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per bevande calde</li><li>- n. 1 per bibite fredde</li><li>- n. 1 per bevande fredde e snacks</li><li>- n. 1 per bevande calde di medie dimensioni (zona ambulatori)</li></ul>
<b>5. Uffici Amministrativi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per bevande calde di medie dimensioni</li></ul>
<b>6. Lavanderia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per solo caffè a cialde</li></ul>
<b>7. Cucina</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per bevande calde di medie dimensioni</li></ul>

**Dislocazione e numero dei distributori automatici attualmente installati presso le altre sedi:**

<b>1. CDI "Barbieri" - Via XI Febbraio, 60</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- n. 1 per bevande calde</li><li>- n. 1 per bibite fredde</li></ul>
--	---

Firma del Legale Rappresentante per accettazione

---